

Allegato B)

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto, Villa Minozzo



RELAZIONE SULLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2018

(art. 11- bis, comma 2 lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo. Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è previsto il rinvio dell’obbligo);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell’organo di revisione.

L’Unione, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011. Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

Stato patrimoniale consolidato, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

Conto economico consolidato, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;

Nota integrativa, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2018. Infine lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le

aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

- a) Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

totale dell'attivo (A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, occorrerà anche calcolare la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento)

patrimonio netto, (In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti)

totale dei ricavi caratteristici (La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente").

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata se non affidataria diretta di servizi.

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

LE FASI PRELIMINARI DEL CONSOLIDAMENTO

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

PRINCIPI E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono

rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31/12/2018

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ha proceduto al consolidamento dei dati contabili degli enti interessati nel rispetto di quanto innanzi riportato, eliminando le partite infragruppo, ovvero le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Il bilancio consolidato 2018 si chiude con una perdita di euro 276.850,94

Si riportano di seguito i dati totali delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati:

stato patrimoniale attivo consolidato 2018

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 3.934.926,67
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 5.184.910,79
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 420,21
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 9.120.257,67

Stato patrimoniale passivo consolidato 2018

TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 2.557.337,21
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	€ 0,00
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 11.958,79
TOTALE DEBITI	€ 6.113.910,85
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 437.050,82
TOTALE DEL PASSIVO	€ 9.120.257,67

E le voci del conto economico consolidato

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE	€ 9.408.955,98
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE	€ 9.841.944,92
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DI GESTIONE	€ - 432.988,94
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ - 60.638,35
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 241.503,68
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ - 252.123,61
IMPOSTE	€ 24.727,33
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ -276.850,94

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018

L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Il processo di redazione del Bilancio consolidato richiede che i bilanci dei singoli soggetti dell'unione siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

GAP E PERIMETRO CONSOLIDAMENTO UNIONE MONTANA APPENNINO REGGIANO

Il gruppo amministrazione pubblica "Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano" secondo quanto rilevato con la deliberazione della giunta n. 54 del 27/06/2019 e così composto:

Ente/società	Tipologia	Diretta /indiretta	Forma giuridica	% partecipazione	GAP	Motivo GAP
ASC TEATRO APPENNINO	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	39,11	SI	A totale partecipazione pubblica, affidataria diretta di servizi pubblici locali
LEPIDA S.C.P.A	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	SOCIETA'	0,0015	SI	A totale partecipazione pubblica, affidataria diretta di servizi pubblici locali(società in house)
GAL – ANTICO FRIGNANO APPENNINO REGGIANO	SOCIETA' PARTECIPATA	DIRETTA	GRUPPO AZIONE LOCALE	2,77	NO	Non a totale partecipazione pubblica

i soggetti facente parte del perimetro di consolidamento, nel rispetto del combinato disposto del criterio della "rilevanza" ottemperato con il criterio della "significatività", metodo proporzionale, sono così individuati:

ENTE/SOCIETA'	TIPOLOGIA	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI	CONSOLIDARE	MOTIVO CONSOLIDARE
ASC TEATRO APPENNINO	SOCIETA' PARTECIPATA	€ 425.361,00	€ 25.649,00	€ 764.739,00	SI	I PARAMETRI RISULTANO RILEVANTI
LEPIDA S.P.A.	SOCIETA' PARTECIPATA	€ 88.418.516,00	€ 68.351.765,00	€ 27.758.119,00	SI	I PARAMETRI RISULTANO RILEVANTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2018 dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2018, confrontati con quelli dell'esercizio 2017.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	3.274,68	6.549,36	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.046,73	14,52	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.833,33	7.666,67	BI4	BI4
5 Avviamento	12,69	23,21	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	14,39	12,68	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	8.181,82	14.266,44		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	408,45	498,40		
1.1 Terreni	0,14	0,14		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9 Altri beni demaniali	408,31	498,26		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.924.021,56	4.009.912,85		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.915.617,91</i>	<i>2.202.839,48</i>		
2.1 Terreni	92.232,27	94.194,66	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	3.307.304,38	3.400.034,78		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>1.701.248,03</i>	<i>1.749.941,19</i>		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	14.983,15	16.203,19	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	13.932,87	539,80	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	51.204,44	38.442,20		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.076,98	7.435,23		
2.7 Mobili e arredi	3.789,64	40,67		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	434.497,83	453.022,32		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>214.369,88</i>	<i>452.898,29</i>		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2,35	1,17	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	3.924.432,36	4.010.412,42		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	1.884,84	1.288,52	BIII1	BIII1
a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	664,48	0,00	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	1.220,36	1.288,52		
2 Crediti verso	427,65	399,09	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	427,65	399,09	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.312,49	1.687,61		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.934.926,67	4.026.366,47		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,43	16,27	CI	CI
Totale rimanenze	0,43	16,27		

II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	3,57	4.117,97		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	3,57	4.117,97		
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi a verso amministrazioni pubbliche	4.120.556,99	3.292.823,13		
	b imprese controllate	4.053.385,41	3.227.595,13		
	c imprese partecipate	0,00	0,00	CII2	CII2
	d verso altri soggetti	56.148,58	56.828,00	CII3	CII3
3	Verso clienti ed utenti	11.023,00	8.400,00		
4	Altri Crediti a verso l'erario	399.671,99	51.671,96	CII1	CII1
	b per attività svolta per c/terzi	138.456,60	90.450,12	CII5	CII5
	c altri	1.303,61	531,31		
		0,00	0,00		
		137.152,99	89.918,81		
Totale crediti		4.658.689,15	3.439.063,18		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,05	0,05	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,05	0,05		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria a Istituto tesoriere	512.141,40	325.794,61		
	b presso Banca d'Italia	512.141,40	325.794,61		CIV1a
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00		
3	Denaro e valori in cassa	12.903,33	24.566,50	CIV1	CIV1b e
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	1.176,43	1.072,81	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
		0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		526.221,16	351.433,92		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		5.184.910,79	3.790.513,42		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	420,21	2.840,28	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		420,21	2.840,28		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		9.120.257,67	7.819.720,17		

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	620.813,88	621.813,88	AI	AI
II Riserve	2.213.374,27	2.596.815,25		
a da risultato economico di esercizi precedenti	86.239,37	183.892,19	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	211.484,41	210.055,57	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	0,00	0,00		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.915.617,91	2.202.839,48		
e altre riserve indisponibili	32,58	28,01		
III Risultato economico dell'esercizio	-276.850,94	-384.410,21	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	2.557.337,21	2.834.218,92		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.557.337,21	2.834.218,92		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	9.320,00	B3	B3
4 Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	9.320,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	11.958,79	10.769,08	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	11.958,79	10.769,08		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento a	1.158.149,02	1.275.846,54		
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c verso banche e tesoriere	75,51	28,97	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	1.158.073,51	1.275.817,57	D5	
2 Debiti verso fornitori	1.123.574,68	1.099.664,13	D7	D6
3 Acconti	1,70	2,28	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	2.627.040,97	1.859.540,88		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b altre amministrazioni pubbliche	1.535.025,74	1.041.192,17		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	38.049,73	25.912,72	D10	D9
e altri soggetti	1.053.965,50	792.435,99		
5 Altri debiti a	1.205.144,48	670.699,49	D12,D13,D14	D11,D12,D13
tributari	206.129,56	51.488,10		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.113,79	10.281,66		
c per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	995.901,13	608.929,73		
TOTALE DEBITI (D)	6.113.910,85	4.905.753,32		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	57.024,46	59.658,85	E	E
II Risconti passivi	380.026,36	0,00	E	E
1 Contributi agli investimenti	380.026,36	0,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	380.026,36	0,00		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	437.050,82	59.658,85		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.120.257,67	7.819.720,17		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	75.000,00	75.000,00		
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	75.000,00	75.000,00		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	0,00	0,00		
2 Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi a	8.541.929,18	4.475.941,72		
Proventi da trasferimenti correnti	8.433.481,24	4.475.941,72		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	108.447,94	0,00		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	205.441,06	126.165,10	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.070,00	355,83		
b Ricavi della vendita di beni	-14.600,06	417,66		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	195.971,12	125.391,61		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-15,84	10,76	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	661.601,58	810.035,57	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.408.955,98	5.412.153,15		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	437.593,06	472.810,51	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	3.693.867,29	2.120.304,43	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	16.830,64	16.794,15	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi a	3.339.604,61	1.888.249,14		
Trasferimenti correnti	2.336.448,70	1.390.495,88		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	992.175,91	487.006,32		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	10.980,00	10.746,94		
13 Personale	418.452,05	413.679,74	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	129.054,45	125.676,67	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	7.650,42	10.185,86	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	121.404,03	115.490,81	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	9.320,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	1.806.542,82	924.801,05	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.841.944,92	5.971.635,69		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-432.988,94	-559.482,54		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15

a da società controllate				
b da società partecipate	0,00	0,00		
c da altri soggetti	0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	0,75	3,01		
Totale proventi finanziari	0,75	3,01		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	60.369,83	65.150,39		
b Altri oneri finanziari	269,27	41,74		
Totale oneri finanziari	60.639,10	65.192,13		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-60.638,35	-65.189,12		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	522.956,33	497.753,73		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	68.185,59	3.137,90		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	591.141,92	500.891,63		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	265.263,12	118.947,33		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	84.375,12	113.797,06		E21d
Totale oneri straordinari	349.638,24	232.744,39		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	241.503,68	268.147,24		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-252.123,61	-356.524,42		
26 Imposte (*)	24.727,33	27.885,79	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-276.850,94	-384.410,21	E23	E23
RISULTATO DELL'ESERCIZIO di competenza di terzi	0,00	0,00		

Di seguito si riportano i bilanci tutte le entità incluse nel perimetro di consolidamento :

a.s.c. teatro appennino

ASC TEATRO APPENNINO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 75 42035 CASTELNOVO NE' MONTI (RE)
Codice Fiscale	02698070352
Numero Rea	RE02698070352 305424
P.I.	02698070352
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata (srl, srls, srlcr)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE NCA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.373	16.746
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.660	-
Totale immobilizzazioni immateriali	11.033	16.746
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	339	-
4) altri beni	1.044	1.274
Totale immobilizzazioni materiali	1.383	1.274
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.085	1.017
Totale crediti verso altri	1.085	1.017
Totale crediti	1.085	1.017
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.090	1.022
Totale immobilizzazioni (B)	13.506	19.042
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.450	91.321
Totale crediti verso clienti	17.450	91.321
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.575	145.303
Totale crediti verso controllanti	347.575	145.303
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.082	1.226
Totale crediti tributari	3.082	1.226
5-ter) imposte anticipate	210	51
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.895	3.423
Totale crediti verso altri	6.895	3.423
Totale crediti	375.212	241.324
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	32.609	62.598
3) danaro e valori in cassa	3.008	2.743
Totale disponibilità liquide	35.617	65.341
Totale attivo circolante (C)	410.829	306.665
D) Ratei e risconti	1.026	7.193
Totale attivo	425.361	332.900
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	59	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.116	-
Riserva avanzo di fusione	524	524
Totale altre riserve	1.640	524
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.950	1.175
Totale patrimonio netto	25.649	11.699
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.546	27.503
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	193	74
Totale debiti verso banche	193	74
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.673	117.123
Totale debiti verso fornitori	168.673	117.123
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.289	66.256
Totale debiti verso controllanti	97.289	66.256
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.559	43.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.277	-
Totale debiti tributari	30.836	43.026
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.953	5.891
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.953	5.891
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.046	31.628
Totale altri debiti	43.046	31.628
Totale debiti	347.990	263.998
E) Ratei e risconti	21.176	29.700
Totale passivo	425.361	332.900

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	559.746	315.123
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	159.207	147.394
altri	45.786	46.355
Totale altri ricavi e proventi	204.993	193.749
Totale valore della produzione	764.739	508.872
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.254	1.008
7) per servizi	497.067	347.936
8) per godimento di beni di terzi	30.687	30.551
9) per il personale		
a) salari e stipendi	109.001	70.029
b) oneri sociali	32.481	20.327
c) trattamento di fine rapporto	8.528	4.669
e) altri costi	850	670
Totale costi per il personale	150.860	95.695
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.703	8.373
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	484	433
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.187	8.806
14) oneri diversi di gestione	54.815	20.318
Totale costi della produzione	744.870	504.314
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.869	4.558
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	7
Totale proventi diversi dai precedenti	-	7
Totale altri proventi finanziari	-	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	380	-
altri	308	105
Totale interessi e altri oneri finanziari	688	105
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(688)	(98)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.181	4.460
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.390	2.967
imposte differite e anticipate	(159)	318
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.231	3.285
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.950	1.175

Lepida s.c.p.a.

LEPIDA S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via della Liberazione 15 40128 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02770891204
Numero Rea	Bologna 466017
P.I.	02770891204
Capitale Sociale Euro	65.526.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	619091 Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2018 31-12-2017

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	426.407	968.127
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	845.964	1.547.048
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	959.303	845.554
Totale immobilizzazioni immateriali	2.231.674	3.360.729
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.040	9.040
2) impianti e macchinario	48.689.126	49.232.884
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	3.946.588	3.415.903
5) immobilizzazioni in corso e acconti	156.568	77.914
Totale immobilizzazioni materiali	52.801.322	52.735.741
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.218	89.131
Totale crediti verso altri	90.218	89.131
Totale crediti	90.218	89.131
Totale immobilizzazioni finanziarie	90.218	89.131

Totale immobilizzazioni (B)	55.123.214	56.185.601
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	28.980	1.084.914
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	28.980	1.084.914
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.098.819	2.454.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	3.098.819	2.454.976
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.000.563	19.001.090
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	22.000.563	19.001.090
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.412	170.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	90.412	170.411
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.779	1.398.220
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	237.779	1.398.220
5-ter) imposte anticipate	836.366	727.048
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.798	176.157
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.515	4.036
Totale crediti verso altri	101.313	180.193
Totale crediti	26.365.252	23.931.938
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	3.000	3.000
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	3.000
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	5.635.211	5.628.050
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	229	1.175
Totale disponibilità liquide	5.635.440	5.629.225
Totale attivo circolante (C)	32.032.672	30.649.077
D) Ratei e risconti	1.262.630	1.806.891
Totale attivo	88.418.516	88.641.569
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	65.526.000	65.526.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	115.094	99.636
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.186.756	1.893.064
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	2.186.756	1.893.064

Relazione alla gestione e nota integrativa bilancio consolidato 2018

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	538.915	309.150
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(15.000)	(26.000)
Totale patrimonio netto	68.351.765	67.801.850
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	816.798	844.111
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.247	1.859

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	2.247	1.859
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	701.496	2.150.633
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.284	691.165
Totale debiti verso altri finanziatori	1.301.780	2.841.798
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.183	151.824
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	113.183	151.824
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.635.806	11.018.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	11.635.806	11.018.255
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.162.479	1.156.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	1.162.479	1.156.078
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.114	200.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	235.114	200.093
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.531	232.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.531	232.547
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.256.682	1.063.946
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.256.682	1.063.946
Totale debiti	15.931.822	16.666.400
E) Ratei e risconti	3.318.131	3.329.208
Totale passivo	88.418.516	88.641.569

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.196.014	27.844.332
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.055.934)	717.526
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	145.531	156.282
altri	472.508	384.116
Totale altri ricavi e proventi	618.039	540.398
Totale valore della produzione	27.758.119	29.102.256
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.563.685	1.121.960
7) per servizi	11.948.176	14.051.697
8) per godimento di beni di terzi	928.810	1.088.259
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.584.623	3.449.504
b) oneri sociali	1.097.994	1.070.740
c) trattamento di fine rapporto	161.368	189.268
d) trattamento di quiescenza e simili	46.283	43.198
e) altri costi	3.310	3.995
Totale costi per il personale	4.893.578	4.756.705
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.482.542	1.667.588
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.027.577	5.416.435
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.510.119	7.084.023
14) oneri diversi di gestione	248.656	401.422
Totale costi della produzione	27.093.024	28.504.066
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	665.095	598.190
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	47.329	6.536
Totale proventi diversi dai precedenti	47.329	6.536
Totale altri proventi finanziari	47.329	6.536
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.426	44.553
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.426	44.553
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	34.903	(38.017)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	699.998	560.173
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	270.287	391.086
imposte relative a esercizi precedenti	115	28.351
imposte differite e anticipate	(109.319)	(168.414)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	161.083	251.023
21) Utile (perdita) dell'esercizio	538.915	309.150